



Novaggio, 26 marzo 2021

**Risposta mozione del 14 dicembre 2020 "basta con i Conflitti d'interesse" del gruppo PLR di Novaggio**

Egregio Presidente,  
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

ritenuto quanto segue in relazione alla mozione inerente la modifica del Regolamento comunale per l'inasprimento delle norme in merito ai conflitti d'interesse dei Municipali, il Municipio preavvisa negativamente la mozione.

L'esecutivo ritiene la proposta lodevole e sicuramente di buon senso ma di difficile applicazione soprattutto in una realtà ristretta come quella di Novaggio. Tutti i Municipali sono persone giurate che prestano un servizio alla collettività, tale servizio è basato principalmente su un rapporto di buona fede e fiducia. In pieno rispetto degli attuali articoli di legge.

A complemento, la Sezione Enti Locali, interpellata dalla Cancelleria, ribadisce che la legge organica comunale è già esaustiva in merito.

Di seguito riportiamo interamente l'articolo 100 LOC, dove vengono già definiti i principi fondamentali per la collisione di interesse:

**Collisione di interesse**

**Art. 100<sup>1</sup>** Un membro del municipio non può essere presente alle discussioni e al voto su oggetti che riguardano il suo personale interesse e quello dei suoi parenti secondo l'art. 83.

<sup>2</sup>Il cpv. 1 non si applica in sede di procedura di revisione totale del piano regolatore, escluse le deliberazioni su singoli aspetti.<sup>[150]</sup>

<sup>3</sup>L'interesse di un ente di diritto pubblico e di un gremio o ente di diritto privato con scopi ideali e privi di fini economici non determina la collisione di interessi nei suoi membri.<sup>[151]</sup>

<sup>4</sup>La collisione esiste invece per gli amministratori e i dipendenti con funzioni dirigenziali di persone giuridiche aventi scopo di lucro.<sup>[152]</sup>

A complemento di seguito articolo 83.

**Art. 83<sup>[132]</sup>1** Non possono far parte dello stesso municipio coniugi, partner registrati, conviventi di fatto, genitori e figli, fratelli, suoceri con generi e nuore, zii e nipoti consanguinei, cognati.

<sup>2</sup>Questa norma si applica anche ai supplenti municipali.

<sup>3</sup>Ai Comuni con meno di 300 abitanti il Consiglio di Stato può concedere deroghe.

Cordialmente.

Il Sindaco  
Romani Paolo



Il Segretario  
Negri Igor